

Roma, 19 febbraio 2024

NOTIZIARIO N. 11

ENTRATE: INFORMAZIONI SU MOBILITA' NAZIONALE E CONCORSI

La FLP incalza e chiede più trasparenza, l'Agenzia per ora risponde solo a voce.

A margine della riunione del 14 febbraio, già raccontata nel notiziario precedente, la FLP ha chiesto alcuni chiarimenti nonché informazioni e ha fatto alcune sollecitazioni su vari argomenti.

MOBILITA' NAZIONALE

Sulla mobilità nazionale abbiamo chiesto come mai l'Agenzia, dopo aver permesso anche a chi aveva chiesto il differimento del trasferimento al 31 dicembre 2023, e in seguito aver accolto anche da parte di questi colleghi la richiesta di rinvio alla seconda fase della procedura, non abbia provveduto a scorrere le graduatorie della mobilità nazionale.

Il nostro timore è che, non avendo scorso la graduatoria, coloro che hanno chiesto di partecipare alla seconda fase "mangino" posti ai lavoratori in attesa dello scorrimento della graduatoria che si verificherà quando entreranno i colleghi del nuovo concorso a 3.970 posti.

A questo proposito l'Agenzia ci ha rassicurato che i posti del mancato scorrimento non si perdono e che non si è provveduto a scorrere le graduatorie perché, a loro detta, sarebbe stato uno stillicidio e che pertanto hanno deciso di procedere ad un'unica fase di trasferimenti con la seconda procedura nella quale saranno ricompresi i posti non assegnati nella prima fase. La FLP ha contestato il fatto che, trattandosi di un atto pattizio, questa decisione quanto meno avrebbe avuto bisogno di una comunicazione se non di un'appendice all'accordo. Abbiamo quindi chiesto un atto formale in tal senso e siamo in attesa di riceverlo. Non possiamo fare a meno di sottolineare, su questa come su altre situazioni, come lo stile manageriale sia tornato indietro di trent'anni ai tempi in cui le cose si dicevano ai lavoratori solo a voce ma di scritto non doveva mai rimanere nulla. Altro che trasparenza!

CONCORSI VARI

Sui concorsi prima di tutto abbiamo chiesto all'Agenzia di tornare sui suoi passi circa la decisione di non trasferire i vincitori interni di terza area facendoli tornare alla fascia iniziale dei differenziali stipendiali.

Abbiamo ribadito come sarebbe un'ingiusta retrocessione nei confronti di persone che hanno dimostrato di saper lavorare e la cui unica colpa è di volersi riavvicinare ai propri affetti.

Agli interessati addirittura verrebbe chiesto di dare le dimissioni per poi essere riassunti con differenziale stipendiale zero e senza alcuna garanzia sull'utilizzo delle ferie maturate e non godute, così come sulla spettanza del Trattamento di fine rapporto a causa dell'interruzione del rapporto di lavoro. Ma questo è contrario a quanto afferma il Dipartimento della Funzione Pubblica in un parere reso nel 2007 nonché alle norme vigenti. Difatti la disciplina contenuta nell'art. 19 c. 10 CCNL rappresenta una deroga alle regole generali in quanto detta disposizioni di favore per il dipendente ancorandole al principio generale per il quale non si possono avere contemporaneamente due rapporti di lavoro.

Non vi è infatti alcun motivo per dare le dimissioni, e quindi nemmeno di rispettare i tempi di preavviso, in quanto basta una semplice comunicazione che si intende assumere un altro rapporto di lavoro pubblico per estinguere quello precedente, fermo restando il diritto a tornare indietro entro il termine del periodo di prova qualora l'interessato non si avvalga della facoltà di esserne esonerato.

L'Agenzia per il momento non pare intenzionata a tornare sui suoi passi, ma noi continueremo ad insistere nelle prossime settimane.

Abbiamo chiesto poi notizie dello scorrimento delle graduatorie del concorso a 900 assistenti tecnici. L'Agenzia ci ha assicurato che gli idonei saranno tutti riassorbiti ma che non vi è ancora una decisione formale sulla loro destinazione e sui tempi di assunzione.

Analogamente, per il concorso a 3970 funzionario tributario, viste le voci che si rincorrono sulla data di uscita delle graduatorie, l'Agenzia ci ha comunicato di essere in attesa di risposte dalla Funzione Pubblica al quesito posto su come applicare la riserva dei posti ma di non poter aspettare oltre la fine del mese di febbraio e che pertanto entro quella data comunque procederà alla pubblicazione delle graduatorie. Da quel momento, pur essendo necessari tempi tecnici nell'ordine delle 5-6 settimane, l'Agenzia ha affermato di voler provare a comprimerli per assumere i vincitori entro la fine del mese di marzo.

Allo stesso modo, per gli idonei l'intenzione è quella di riaassorbirli tutti ma ancora non si è in grado di quantificare tempi e destinazioni (graduatoria nazionale o scorrimento delle graduatorie regionali?).

Stessa cosa riguardo agli idonei del concorso a 530 funzionari SPI.

Comprendiamo il carico che devono sopportare in questo momento gli uffici preposti, ma speriamo vivamente che le decisioni politiche vengano prese in tempi rapidi onde assicurare un minimo di certezza alle persone che hanno partecipato a questi concorsi.

La FLP terrà tutti gli interessati prontamente e tempestivamente aggiornati.

L'UFFICIO STAMPA